

# **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**...un progetto mirato alle esigenze formative ed alle richieste dell'utenza**

## **Presentazione**

Il presente Piano dell'offerta formativa si propone di adeguare la logica della programmazione a quella della progettazione richiesta dall'autonomia scolastica.

L'obiettivo principale del presente documento si sostanzia pertanto "nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi e formativi mirati allo sviluppo della persona e adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo in coerenza con le finalità e gli obiettivi del sistema scolastico".

Nella stesura del presente piano si è cercato di cogliere le esigenze del contesto sociale e culturale in cui la scuola è chiamata ad operare, le diverse esigenze formative degli alunni, le esigenze e le attese delle famiglie.

L'aspetto fondamentale del documento non è solo quello di fornire all'utenza la visione d'insieme delle attività curricolari e delle attività extracurricolari quanto quello di rappresentare lo strumento guida per la pianificazione delle attività.

In quest'ottica quindi il Piano dell'offerta formativa comprende:

- - i percorsi formativi con particolare riferimento alle metodologie
- - la gestione della "didattica compensativa"
- - le modalità ed i criteri per la valutazione degli alunni
- - le attività integrative
- - le attività opzionali
- - l'organizzazione dei corsi ad indirizzo musicale
- - l'organizzazione del Centro Territoriale Permanente
- - la formazione e l'aggiornamento del personale
- - la verifica ed il monitoraggio dei percorsi

Certamente la caratteristica essenziale del Progetto è quello della sua piena realizzabilità: in tal senso non è un "libro dei sogni" ma riflette quello che questa scuola è realmente in grado di attuare.

**Il Preside Antonio Gumina**

## **1. Analisi del contesto in cui la scuola opera e delle risorse**

### **a. Situazione strutturale e scelte organizzative**

#### **a.1 Le strutture**

La scuola è situata nella zona sud della città, collegata con Venezia e le altre zone da servizi pubblici molto frequenti ed ha un bacino di utenza molto esteso. Accoglie infatti molti alunni provenienti da altri quartieri e località limitrofe.

La scuola è dotata di:

- - 21 aule normali
- - uffici di Presidenza e di segreteria
- - aula magna da 100 posti dotata di attrezzature multimediali
- - due aule per audiovisivi da 50 e da 25 posti
- - due laboratori di scienze di cui uno a struttura a gradinata
- - laboratorio di educazione tecnica
- - due laboratori di educazione artistica
- - un laboratorio per l'educazione musicale
- - un laboratorio fotografico
- - biblioteca insegnanti
- - biblioteca alunni
- - sala professori
- - tre laboratori di informatica in rete tra loro e collegati in Internet
- - Archivi
- - 3 magazzini
- - 3 aule per attività individualizzate
- - palestra
- - ambulatorio medico
- - spazio scoperto con pista di atletica

## **a.2 Le scelte organizzative**

L'organizzazione scolastica prevede:

- - un progetto curricolare che riguarda tutti gli alunni della scuola media
- - corsi ad indirizzo musicale
- - un centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti
- 

Il progetto curricolare prevede 30 ore di lezione settimanali, in orario antimeridiano, così suddivise:

- - 11 ore settimanali di italiano, storia, educazione civica e geografia
- - 6 ore di scienze e matematica
- - 3 ore di lingua straniera
- - 2 ore di educazione artistica
- - 3 ore di educazione tecnica
- - 2 ore di educazione fisica
- - 2 ore di educazione musicale
- - 1 ore di religione ( per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione è prevista l'attività alternativa.)

- **I corsi ad indirizzo musicale** sono stati istituiti con apposito decreto del Ministero dell'Istruzione e mirano alla promozione della cultura musicale. Prevedono lo studio di uno strumento musicale. Nella nostra scuola vengono impartiti i seguenti insegnamenti: pianoforte, violino, chitarra e clarinetto. Per l'ammissione ai corsi è prevista una prova attitudinale. La frequenza dei corsi ad indirizzo musicale comporta un incremento di 3 ore

settimanali rispetto all'orario curricolare: 1 ora di teoria e solfeggio, 2 ore settimanali di lezione individuale di strumento

**Il Centro Territoriale Permanente** per l'educazione degli adulti prevede le seguenti iniziative:

- - corsi di alfabetizzazione che si concludono con un attestato equivalente alla licenza elementare
- - corsi per il conseguimento della licenza media
- - corsi di italiano per stranieri.

Offre inoltre diverse opportunità a quanti sentono il bisogno di tornare sui banchi di scuola per riassaporare il piacere di apprendere, di approfondire conoscenze o acquisire nuove competenze: ad esempio corsi di informatica a vari livelli, lingua inglese, storia dell'arte, musica, letteratura italiana, filosofia.

### **b. Situazione socio culturale di provenienza degli alunni.**

L'ambiente di provenienza degli alunni in generale si presenta abbastanza ricco di stimoli culturali e nella maggior parte dei casi le famiglie dimostrano molta disponibilità ed interesse per la scuola. Non mancano tuttavia situazioni di disagio.

c. Risorse presenti sul territorio e forme di collaborazione con altri Enti ed Istituzioni

Il territorio offre diverse risorse e occasioni socio-culturali.

Nelle immediate vicinanze della scuola è presente la biblioteca di quartiere

Il Comune di Venezia inoltre mette a disposizione della scuola alcuni servizi di cui è possibile avvalersi come ad esempio il servizio per l'informazione scolastica, il Servizio "Itinerari educativi, un centro di documentazione pedagogico-didattica, una mediateca.

Una risorsa di cui la scuola continua ad avvalersi già da alcuni anni è rappresentata dalla Associazione "Amici dei Musei" che offre la possibilità di visite guidate ai musei ed alle chiese di Venezia.

E' stata sperimentata la possibilità di un progetto comune tra diverse scuole che operano nell'ambito del Distretto scolastico per la realizzazione di attività sportive (Progetto Sport a Scuola) i cui risultati sono apprezzabili.

Per quanto concerne i corsi ad indirizzo musicale, buona la collaborazione instaurata con i Conservatori Musicali di Venezia e di Padova mentre con l'Ente Teatro La Fenice è stata firmata una convenzione per l'effettuazione di lezioni di ascolto guidato e per facilitare l'accesso alle prove degli alunni e dei corsisti del Centro Territoriale Permanente.

Per quanto riguarda il Centro Territoriale Permanente, sono state siglate alcune intese di collaborazione con altri CTP ed un protocollo di intesa con alcuni istituti superiori per la realizzazione del cosiddetto "anno di compensazione"

La scuola infine , mediante protocolli di intesa, usufruisce della collaborazione di due Associazioni culturali:

- - l'Associazione culturale "Nicola Saba" per ampliare ulteriormente le attività del Centro Territoriale Permanente
- - l'Associazione Musicale " Palomar" per ampliare la proposta di didattica musicale

## **2. Rilevazione dei bisogni e delle richieste delle famiglie**

La rilevazione dei bisogni impone alcune scelte essenziali:

- - prevedere spazi da riservare alla "didattica compensativa"
- - attivare un apposito progetto per l'integrazione degli alunni provenienti dai paesi extracomunitari
- - continuare il "progetto adolescenza" mirato a prevenire situazioni di disagio
- - ampliare l'offerta formativa in orario pomeridiano con l'attivazione di corsi di lingua inglese e tedesca, di avviamento alla lingua latina, di attività sportive e musicali, aderendo in tal modo alle richieste dell'utenza attraverso quelle iniziative che in questi anni l'hanno caratterizzata come qualificato punto di riferimento formativo

## **3. La progettazione curricolare**

### **a. Le scelte educative**

L'azione educativa è finalizzata a:

- · collocare al centro del processo la persona
- · promuovere nel preadolescente la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità
- · rafforzare e promuovere la capacità di relazione, confronto e collaborazione
- · acquisire il senso della responsabilità personale e dei valori

Il Collegio dei Docenti pertanto ritiene di fondamentale importanza promuovere, attraverso la prassi educativa, le seguenti finalità:

- - Sviluppo della personalità di ciascun alunno in tutte le direzioni (etiche, sociali, affettive, operative, intellettive , creative ecc.)
- - Progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno
- - acquisizione sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale
- - acquisizione della capacità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro senza rinunciare a sviluppare un proprio progetto di vita personale

### **b. Obiettivi formativi**

Il Collegio dei docenti individua, all'interno della prospettiva educativa di cui al punto precedente, i seguenti scopi specifici dell'azione educativa:

- - Per le classi prime sarà opportuno promuovere agli inizi dell'anno scolastico forme di accoglienza e dopo una attenta analisi della situazione di partenza, mirare al superamento dei modelli infantili di comportamento ed all'acquisizione del senso della responsabilità personale. Gli alunni saranno stimolati a comportarsi in modo coerente alle richieste e ad eseguirle secondo i modi ed i tempi stabiliti. Per quanto concerne i

- rapporti interpersonali bisognerà promuovere il rispetto delle regole del gruppo e sollecitarli a collaborare con tutti i compagni e con gli insegnanti.
- - Nelle classi seconde si cercherà di consolidare i comportamenti positivi emersi nel primo anno sia per quanto concerne l'autonomia sia per quanto riguarda i rapporti con gli altri.
  - - Nelle classi terze infine gli scopi educativi saranno:
    - - acquisire il senso della responsabilità personale e la consapevolezza di ruoli e funzioni sociali.
    - - instaurare proficui rapporti con i compagni e con gli insegnanti
    - - acquisire l'abitudine all'uso di un linguaggio rispettoso ed appropriato alle varie circostanze
    - - acquisire la disponibilità al confronto produttivo ed alla solidarietà
  - - sviluppare il senso del dovere e della correttezza nell'assolvimento dei propri compiti e dei propri doveri

### **c. Le scelte didattiche**

L'attività didattica si propone di:

- realizzare per ciascun alunno il diritto all'apprendimento
- dare a ciascun alunno una preparazione culturale "spendibile"
- fare acquisire ai ragazzi un valido metodo di studio
- favorire l'acquisizione di competenze attraverso lo sviluppo di interessi e di attitudini
- valorizzare il sapere come dimensione qualificante della persona

c .1 Metodologie funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere ed alla crescita educativa di tutti gli alunni

Premesso che è compito del Consiglio di Classe, inteso come equipe di lavoro, tradurre, attraverso l'interazione dei suoi componenti, gli obiettivi indicati in precedenza in opportune strategie didattiche, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno precisare alcune linee operative comuni:

- Nel definire gli ambiti operativi, il Consiglio di classe avrà cura di procedere innanzi tutto ad un esame della situazione iniziale attraverso prove di ingresso, colloqui con le famiglie e contatti con gli insegnanti di quinta elementare secondo quanto previsto dal Progetto Continuità.
- Gli obiettivi dovranno essere espressi chiaramente e condivisi da tutti i componenti del Consiglio di classe in modo che risalti pienamente la consapevolezza del compito che ciascun docente è chiamato a svolgere e la responsabilità di ciascuno in merito alle decisioni assunte.
- Il Progetto elaborato dal Consiglio di classe dovrà inoltre avere le seguenti caratteristiche:
  - piena fattibilità
  - la delimitazione degli ambiti operativi
  - l'eventuale elaborazione di schemi di lavoro
  - la scelta di esperienze, strumenti , sussidi ecc.
- Gli obiettivi educativi e didattici costituiranno altrettante tappe del processo educativo. Tali tappe dovranno essere ben definite e verificabili nel corso delle riunioni mensili.
- Le riunioni dei Consigli di classe saranno occasione di confronto e di verifica non solo degli apprendimenti e della maturazione globale dell'alunno ma anche dell'efficacia dell'attività didattica programmata in modo da poter procedere eventualmente ad opportuni aggiustamenti in itinere

Si ritiene inoltre opportuno precisare quanto segue:

- - La scuola deve promuovere non solo gli aspetti cognitivi ma soprattutto le capacità operative ( capacità di imparare, capacità critiche, creative, relazionali, espressive, comunicative, estetiche ecc.)
- - Assieme alle capacità acquistano particolare rilevanza gli atteggiamenti relativi alle diverse dimensioni della personalità. A tal proposito si sottolinea l'importanza delle varie "educazioni " esplicitate dal presente documento nell'ambito dedicato alle attività integrative ed ai Progetti ( Educazione alla salute, educazione ambientale, progetto adolescenza, educazione stradale, progetto avviamento alla pratica sportiva, ecc.)
- - I contenuti delle singole discipline saranno presentati non solo come ambiti di conoscenza ma come occasione operativa. L'approccio problematico consentirà inoltre l'avvio alla rielaborazione personale e farà sentire i ragazzi maggiormente coinvolti nel percorso culturale. Particolare attenzione sarà dedicata al "metodo di studio " ed agli stili di apprendimento
- - Ogni docente mirerà a creare un rapporto di fiducia nei confronti dell'alunno, nella consapevolezza che la motivazione allo studio è frutto di un costante atteggiamento di disponibilità. L'alunno deve avere inoltre la certezza che il docente è dalla sua parte e che pertanto agisce nel suo interesse. E' opportuno pertanto che l'alunno sia consapevole degli obiettivi del processo formativo e dei criteri di valutazione.
- - Una particolare attenzione dovrà essere prestata alla psicologia dell'alunno. Bisognerà prevedere a tal proposito uno spazio per la discussione guidata su problematiche ed interrogativi che si pongono al ragazzo in questa fase particolare della crescita che evidenzia a volte comportamenti complessi e significative situazione di disagio che bisognerà prendere in adeguata considerazione. ( Progetto Adolescenza)

## **4. La didattica compensativa**

Questo particolare ambito del Piano dell'offerta formativa rappresenta la consapevolezza, molto avvertita dal Collegio dei Docenti di questa scuola media, della necessità di applicare il principio della discriminazione positiva: dare cioè di più a chi ha di meno.

Si tratta di superare in sostanza l'equivoco di dover dare risposte uguali a bisogni diversi e di prevedere in particolare situazioni operative che consentano concretamente la individualizzazione dell'insegnamento all'interno del gruppo classe.

Tutto questo richiede una diversa articolazione delle funzioni e delle attività, strategie già sperimentate negli anni scolastici precedenti.

Le strategie possono essere così riassunte:

- - prevedere tempi di "lezione frontale" e tempi di "interventi individualizzati" attraverso apposite unità di recupero programmate dai singoli docenti in orario curricolare
- - attività per piccoli gruppi
- - attività mirate al recupero individuale anche in orario pomeridiano
- - attività in compresenza o per classi aperte
- - progetti mirati all'integrazione degli alunni portatori di handicap psicofisico
- - progetto mirato all'inserimento di alunni extracomunitari

### **a. Progetto "Recupero alunni in difficoltà"**

Ci si propone di consentire agli alunni in difficoltà il raggiungimento di obiettivi cognitivi e formativi mediante l'attivazione di percorsi il più possibile personalizzati.

E' noto infatti che gli alunni "deboli" vanno incontro a demotivazione se le richieste superano le loro effettive capacità di apprendimento e non sempre la scuola è stata in grado di proporre percorsi differenziati o corsie preferenziali.

Gli obiettivi del Progetto possono essere così riassunti:

- - Promuovere la motivazione attraverso la diversificazione delle situazioni di apprendimento, stimolando l'alunno ad acquisire maggiore fiducia in se stesso, voglia di apprendere e di riuscire
- - aiutare l'alunno ad appropriarsi di un metodo di lavoro valido ed appropriato
- - promuovere l'autonomia personale
- - promuovere e sviluppare attitudini e capacità operative, anche se latenti o carenti

Si mirerà pertanto ad un adeguamento dei contenuti alle potenzialità dei singoli alunni.

Considerato che le maggiori difficoltà gli alunni deboli li incontrano principalmente nelle materie letterarie, in matematica ed in lingua straniera, tale adeguamento dovrà tradursi in obiettivi disciplinari diversificati soprattutto per quanto concerne dette materie.

Per i ragazzi in difficoltà , sarà opportuno pertanto prevedere obiettivi realistici e adeguati, definire contenuti coerenti approntare apposite verifiche. Il percorso preferenziale consentirà in tal modo all'alunno di trovare gli stimoli giusti e le necessarie gratificazioni.

Per quanto concerne gli interventi individualizzati , si potranno prevedere la predisposizione di apposite unità di recupero per aiutare gli alunni che dimostrano un ritmo di apprendimento piuttosto lento. Dette unità saranno previste dal docente in ambito curricolare

Si potrà preveder inoltre la suddivisione della classe in gruppi impegnati in attività diversificate oppure, nelle classi ove è presente l'insegnante di sostegno potranno essere previste attività in compresenza o la co-docenza.

Non si esclude la possibilità di interventi di recupero per gruppi ristretti da attuarsi anche in orario pomeridiano. Detti interventi tuttavia dovranno essere limitati a situazioni particolari che dovranno essere attentamente vagliate dal Consiglio di classe

Una ulteriore possibilità di intervento è rappresentata dall'esperienza delle "classi aperte", con l'obiettivo di promuovere situazioni di apprendimento- insegnamento diversificate in base alle potenzialità ed agli interessi dei singoli alunni

## **b. Interventi educativi individualizzati per gli alunni portatori di handicap**

Per gli alunni portatori di handicap psicofisico. il Consiglio di classe dovrà deliberare un apposito progetto individualizzato mirato a promuovere sia l'integrazione all'interno del gruppo classe sia lo sviluppo della abilità presenti o latenti.

E' compito del docente di sostegno assegnato alla classe predisporre il progetto che necessariamente dovrà essere condiviso ed attivato dall'intero consiglio di classe.

Si esclude in ogni caso che l'alunno svantaggiato possa diventare di competenza esclusiva del solo insegnante di sostegno.

Sarà necessario inoltre poter contare sulla collaborazione delle famiglie che saranno coinvolte nel progetto e sollecitate a fornire tutto il loro apporto.

### **c. Progetto "Accoglienza alunni extracomunitari"**

Il problema dell'inserimento nelle classi di alunni provenienti dai paesi extracomunitari risulta particolarmente complesso considerato che nella maggior parte dei casi l'alunno è sprovvisto di competenze comunicative adeguate in lingua italiana e spesso manca dei prerequisiti necessari alla frequenza di una classe prima. L'inserimento risulta poi particolarmente difficile se l'arrivo dell'alunno in Italia avviene ad anno scolastico iniziato. Pertanto il Collegio dei Docenti decide di costituire un team di docenti disponibili a curare in orario eccedente l'alfabetizzazione degli alunni ed il loro inserimento nel gruppo classe. Detto intervento potrà essere effettuato sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

## **5. Didattica laboratoriale**

Le attività laboratoriali hanno lo scopo di porre gli alunni in più efficaci e stimolanti situazioni di apprendimento. In tale prospettiva il laboratorio non è solo il luogo dove si elaborano saperi ma soprattutto il luogo dove si producono nuove conoscenze e si fanno esperienze diverse da quelle di tipo curricolare.

Alcune attività di laboratorio saranno opzionali e si svolgeranno in orario pomeridiano come ad esempio il laboratorio orchestrale, il laboratorio di ceramica , il laboratorio "linguaggi e creatività", il laboratorio "fumetto"

Le seguenti attività laboratoriali si svolgeranno invece in orario curricolare e saranno oggetto di programmazione da parte dei Consigli di classe: il Laboratorio "Informatica " ed il Laboratorio "Teatro"

### **a. Laboratorio Informatica.**

Il progetto mira ad introdurre nel curricolo esperienze informatiche sia per i docenti che per gli alunni. In particolare si intende proporre:

- - l'introduzione di attività didattiche finalizzate al recupero di disabilità cognitive tramite l'uso di software specifico
- - la produzione di materiali didattici utilizzando procedure e tecnologie informatiche, quali il giornalino scolastico, la documentazione di esperienze ecc.
- - la produzione di materiali didattici ipertestuali , atti a favorire lo sviluppo di processi cognitivi complessi
- - la possibilità di sviluppare nuove forme di comunicazione e di relazione

Gli obiettivi didattici specifici che si intendono raggiungere sono relativi a :

- - recupero di disabilità cognitive nelle varie aree disciplinari
- - sviluppo di processi cognitivi legati a modelli di interpretazione della realtà di tipo complesso (mappe cognitive)
- - sviluppo di capacità comunicative
- - acquisizione di linguaggi specifici.

Sarà utilizzato a tal proposito l'operatore tecnologico.

### **b. Laboratorio Teatro**

Mira alla realizzazione di uno spettacolo teatrale da parte degli alunni.

### **c. Laboratorio "Ceramica"**

Mira a promuovere la creatività associandola alla manualità ed al gusto del fare

### **d. Laboratorio "Linguaggi e creatività"**

Mira ad affinare il gusto estetico attraverso esperienze diverse di creatività e di utilizzo di tecniche espressive

### **e. Laboratorio " Fumetto"**

Mira a promuovere la creatività e la comunicazione mediante l'utilizzo di tecniche di tipo grafico.

### **f. Laboratorio Orchestrale**

Mira ad incrementare la pratica musicale e prevede in primo luogo la partecipazione degli alunni coinvolti nei corsi ad indirizzo musicale.

Il laboratorio sarà comunque aperto a tutti gli alunni dietro segnalazione dei docenti di educazione musicale :

L'obiettivo è la realizzazione del Gruppo orchestrale della scuola.

### **g. Laboratorio "Linguaggio Cinematografico" e cineforum.**

Si pone come obiettivo la conoscenza da parte dei ragazzi del linguaggio filmico (tecniche di ripresa, inquadrature, sequenze ecc.) e quindi far acquisire agli stessi la capacità di lettura dell'opera cinematografica

## **6. Criteri generali di valutazione degli alunni**

**e definizione operativa dei livelli di apprendimento.**

Il Consiglio di classe, nel valutare gli alunni, terrà conto della situazione iniziale e verificherà il grado di formazione della personalità in relazione agli obiettivi educativi prefissati.

La valutazione assumerà una preminente se non esclusiva finalità formativa. Essa sarà finalizzata alla presa di coscienza da parte dell'alunno delle sue possibilità, delle sue responsabilità personali e mirare all'acquisizione di una maggiore fiducia in se stesso.

Occorre pertanto fare in modo che il momento della valutazione non sia umiliante per l'alunno ma promuova un atteggiamento positivo che gli consenta di affrontare e superare le difficoltà incontrate.

Costituiranno gli elementi della valutazione la motivazione, l'impegno dimostrato, il grado di autonomia, l'interazione con gli insegnanti ed i compagni, il grado di preparazione raggiunto.

Per quanto riguarda la valutazione relativa alle singole discipline, gli strumenti saranno le osservazioni sistematiche e le verifiche. La valutazione sarà espressa in modo chiaro e univoco, in modo da informare efficacemente le famiglie. Il Collegio dei Docenti definisce nei seguenti termini i criteri generali di valutazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

**ottimo:** Raggiungimento pieno e completo di tutti gli obiettivi prefissati, a livello di padronanza delle conoscenze, di uso dei linguaggi specifici, di abilità e di rielaborazione personale. Raggiungimento completo degli obiettivi prefissati per la disciplina, assimilazione completa, rielaborazione personale dei contenuti, metodo di lavoro autonomo e personale-

**distinto** :Raggiungimento completo degli obiettivi prefissati, a livello di padronanza delle conoscenze, di uso di linguaggi specifici e di abilità. Raggiungimento completo degli obiettivi prefissati per la disciplina, assimilazione buona, buona rielaborazione dei contenuti, metodo di lavoro efficace.

**Buono:** Raggiungimento della maggior parte degli obiettivi prefissati a livello di padronanza delle conoscenze, di uso dei linguaggi specifici e di abilità. Raggiungimento positivo degli obiettivi prefissati per la disciplina, assimilazione buona come pure la conoscenza e la comprensione dei contenuti, metodo di lavoro abbastanza efficace.

**Sufficiente:**Raggiungimento degli obiettivi essenziali, a livello di conoscenze, di linguaggi e di abilità. Raggiungimento parziale ed elementare degli obiettivi prefissati per la disciplina, assimilazione non sempre stabile, conoscenza superficiale dei contenuti, metodo di lavoro non sempre efficace ed adeguato.

**Non sufficiente:** Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali prefissati, stabiliti per l'alunno, a livello di conoscenze, di linguaggi e di abilità. Assimilazione difficoltosa e conoscenza frammentaria dei contenuti, metodo di lavoro scarsamente produttivo.

## **7. Continuità e orientamento**

Il problema della continuità con la scuola elementare e dell'orientamento verso la scuola secondaria superiore costituisce per la nostra scuola un aspetto molto importante della progettazione.

Si ritiene valido proporre alcuni significativi interventi che saranno realizzati attraverso opportune intese con la scuola elementare e con gli istituti superiori.

### **a) Progetto Continuità.**

Il progetto mira a realizzare forme di collaborazione con la scuola elementare atte a garantire una certa continuità del processo formativo dell'alunno.

Gli obiettivi possono essere così riassunti:

- - favorire la conoscenza tra scuola elementare e scuola media
- - favorire la continuità di lavoro
- - favorire la conoscenza e l'integrazione di alunni con particolari difficoltà o portatori di handicap.

Il progetto prevede :

- - l'organizzazione di incontri con gli alunni , con gli insegnanti e con i genitori allo scopo di migliorare la conoscenza reciproca e far conoscere l'organizzazione della scuola media
- - la programmazione e realizzazione di attività di laboratorio comuni alle classi ponte

### **b) Progetto "Orientamento"**

Il progetto prevede la predisposizione di percorsi mirati alla conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini ed alla elaborazione di un "progetto di vita" personale.

A tal proposito è stata richiesta la collaborazione di uno psicologo esperto in problemi di orientamento che dovrebbe assicurare la necessaria consulenza mediante la sua presenza a scuola almeno una volta alla settimana .

Il progetto sarà attivato in collaborazione con i Servizi educativi del Comune di Venezia e sarà strettamente collegato al Progetto "Adolescenza"

### **c) Iniziative per favorire la scelta della scuola superiore**

Dette iniziative saranno rivolte sia ai genitori che agli alunni e saranno programmate nei mesi di novembre e dicembre.

Si prevede di realizzare, in collaborazione con il Servizio di orientamento scolastico del Comune di Venezia, conferenze con esperti di orientamento ed eventuali colloqui individuali con lo psicologo.

Saranno realizzati inoltre appositi incontri presso gli istituti superiori.

La scuola inoltre farà pervenire alle famiglie il consiglio orientativo entro e non oltre il mese di dicembre.

## **8. Area dell'integrazione**

Le attività cosiddette integrative mirano ad ampliare, ad integrare e quindi ad arricchire il curriculum.

Esse acquistano significato nella misura in cui vengono riconosciute utili da parte del Consiglio di classe ai fini della formazione integrale della personalità degli alunni, considerata nella molteplicità delle sue dimensioni (cognitiva, affettiva, morale, sociale ecc.)

In quest'ottica quindi la programmazione del Consiglio di classe mirerà a superare attraverso le opportune scelte la logica della frammentarietà ed assicurare la coerenza degli interventi educativi e didattici. Tutto ciò si realizzerà attraverso la programmazione, la condivisione degli obiettivi, la collaborazione più ampia possibile.

In tale ambito troveranno collocazione gli itinerari educativi, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le cosiddette "educazioni". Per quanto riguarda questa ultima voce, si richiamano alcuni progetti che possono essere considerati come facenti parte dell'area dell'integrazione.

In tale ambito troveranno collocazione gli itinerari educativi, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le cosiddette "educazioni". Per quanto riguarda questa ultima voce, si richiamano alcuni progetti che possono essere considerati come facenti parte dell'area dell'integrazione.

### **a) Progetto "Preadolescenza e prevenzione del disagio"**

Ci si propone di continuare l'esperienza positiva degli anni precedenti.

Il progetto si colloca nell'ottica di dare ai ragazzi risposte adeguate al loro bisogno di comunicare, nella consapevolezza che il modo migliore di prevenire il disagio sia quello di aiutarli, in questa fase delicata della loro crescita, ad affrontare ed a superare le loro ansie e le loro difficoltà.

Si cercherà pertanto di fare in modo che l'alunno possa prendere coscienza della fase di sviluppo che sta attraversando sia sotto il profilo fisico che psichico ed inoltre che riesca da se stesso a trovare delle risposte significative e positive alle numerose problematiche che tale fase dello sviluppo inevitabilmente porta con se.

La metodologia sarà la riflessione guidata sulle problematiche proprie della preadolescenza e quindi discussioni guidate sui cambiamenti psicofisici, questionari, letture relative ai problemi dell'amicizia e dei rapporti con gli altri (genitori, gruppo ecc.)

### **b) Educazione alla salute ed Educazione alimentare**

Per quanto riguarda l'educazione alla salute, sarà presa in considerazione l'educazione sanitaria ed il primo soccorso specialmente da parte dei docenti di educazione fisica e di scienze. Sarà possibile la programmazione di interventi di esperti esterni (Croce Verde).

Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi sociali ( droga, alcool, fumo) ed alla donazione del sangue e di organi (Si segnala la disponibilità da parte dell'AIDO)

Per quanto riguarda l'educazione alimentare, sarà possibile aderire all'iniziativa degli itinerari educativi che prevede la partecipazione delle classi ad un laboratorio sui conservanti, coloranti e frodi alimentari.

L'obiettivo è la promozione di comportamenti alimentari corretti.

### **c) Protezione civile**

L'attività prevede la conoscenza da parte degli alunni del Piano di evacuazione dell'edificio scolastico e di ogni altro elemento atto a garantire una situazione di sicurezza in caso di emergenza.

Sarà indispensabile che i Consigli di classe nell'ambito della programmazione delle attività prevedano apposite lezioni sulla sicurezza.

### **d) Educazione stradale**

L'attività mira a fare acquisire ai ragazzi dei comportamenti responsabili per la strada.

Saranno coinvolti in primo luogo i docenti di educazione tecnica e le classi terze.

Ci si potrà avvalere eventualmente della collaborazione del Comando dei Vigili Urbani del Comune di Venezia.

### **e) Progetto per l'educazione ambientale**

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- - aumentare la sensibilità degli alunni e delle famiglie verso la tutela dell'ambiente e delle sue risorse
- - favorire l'acquisizione di conoscenze relative alle trasformazioni ambientali dovute alla presenza antropica, allo scopo di creare una cultura alternativa per la gestione dell'ambiente
- - acquisire comportamenti e valori rispettosi dell'ambiente
- - acquisire maggiore responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle sue risorse

Le problematiche che potranno essere affrontate saranno le seguenti:

- - Il problema dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata
- - Il rifornimento idrico
- - la conoscenza degli ambienti ( lagunare, fluviale, planiziale) anche con possibilità di visite guidate-
- - l'approvvigionamento energetico con particolare riguardo all'impatto ambientale
- - l'adozione del giardino della scuola.

L'attività proposta mira a valorizzare in primo luogo l'operatività e la manualità.

Sono previste le seguenti attività :

- - manutenzione del giardino
- - realizzazione di un piccolo orto
- - piantumazione di piantine.

### **f) Progetto "Invito alla lettura"**

Nell'ambito di questo progetto si collocano alcune attività con la Biblioteca di quartiere ed alcune esperienze significative tipo l'incontro con l'autore.

### **g) Educazione alla solidarietà**

Prevede la partecipazione della scuola ad iniziative concrete di solidarietà ( ad esempio il Mercatino di Natale, la Family Run , La "Su e zo per i ponti", concerti di beneficenza ecc.)

### **h) Progetto "Incontri Musicali"**

Saranno proposti agli alunni alcune esperienze significative di incontri con orchestre o gruppi musicali.

Saranno coinvolte in particolare le classi ad indirizzo musicale

### **i) Progetto Settimana bianca**

Saranno coinvolte le classi prime con il soggiorno di una settimana a Nevegal - Belluno Oltre alla pratica sciistica , il progetto prevede conferenze, lezioni ed incontri di tipo naturalistico e di educazione ambientale.

### **j) Itinerari educativi**

La partecipazione agli itinerari dovrà essere oggetto di delibera da parte dei Consigli di classe.

### **k) Visite guidate**

(Associazione Amici dei Musei oppure Musei Civici Veneziani -Visite a Mostre)

L'adesione sarà deliberata dai Consigli di classe

### **l) Viaggi di Istruzione**

Saranno deliberati dai Consigli di classe nell'ambito della programmazione delle attività del Consiglio di classe (seduta del mese di ottobre)

La delibera dovrà essere ampiamente motivata con precisi riferimenti al Progetto educativo e didattico elaborato dal Consiglio di classe.

La durata prevista per i viaggi di istruzione sarà di :

- - un giorno per le classi prime e seconde
- - massimo quattro giorni per le classi terze

## **9. Area della committenza o dell'ampliamento dell'offerta formativa**

Trovano collocazione in quest'area le attività opzionali, cioè le attività che gli alunni possono scegliere in orario extracurricolare.

Si tratta di interventi che tengono conto della domanda e delle attese delle famiglie e nello stesso tempo degli interessi degli alunni.

### **a. Progetto Avviamento alla Pratica sportiva**

L'obiettivo è quello di offrire al maggior numero possibile di alunni l'occasione di avvicinarsi alla pratica sportiva non agonistica.

Il progetto pertanto mira a proporre ai ragazzi una vasta gamma di attività con particolare riguardo agli sport di squadra.

Il progetto prevede la partecipazione alle attività promosse dai Distretti scolastici Mestre Nord e Mestre Sud ed ai Giochi Sportivi studenteschi.

### **b. Progetto Avviamento allo studio del latino**

Si rivolge agli alunni che intendono proseguire gli studi al liceo classico o scientifico.

### **c. Progetto Lingue 2000**

Il progetto prevede lo studio facoltativo di una seconda lingua straniera (inglese o tedesco)

Le lezioni saranno tenute da due docenti interni per lo studio delle strutture linguistiche di base e da due docenti di madrelingua esterni per l'attività di conversazione in lingua straniera.

L'obiettivo è quello di acquisire competenze linguistiche di tipo comunicativo con particolare riguardo alla lingua parlata.

Il progetto prevede inoltre l'attività di potenziamento linguistico rivolto a tutte le classi terze con l'intervento del docente di madrelingua per n. 10 ore complessive di conversazione per classe.

Tale attività è prevista per i mesi di febbraio - marzo.

Un terzo ambito del progetto è quello relativo alla certificazione esterna delle competenze acquisite. Gli alunni che potranno sostenere l'esame saranno individuati dai docenti di lingua straniera. Gli Enti certificatori sono individuati nel Trinity College per la lingua inglese e nel Goethe Institut per la lingua tedesca.

## **d . Ampliamento dell'offerta formativa del Centro Territoriale permanente**

L'ampliamento dell'offerta formativa del C.T.P. vuole ancora una volta ribadire il ruolo di propulsione culturale assunto dal Centro Territoriale Permanente in ambito territoriale .

Si prevede di attivare i seguenti corsi in aggiunta alle attività già previste:

- - Informatica di base
- - Internet
- - Web Editing
- - Storia dell'arte
- - Lingua inglese
- - Guida all'ascolto musicale.

Altri corsi potranno essere attivati in collaborazione con l'Associazione Culturale "N. Saba"

## **e. Progetto Anno di compensazione - Centro Territoriale Permanente**

Attivato nell'ambito di un protocollo di intesa con l'istituto tecnico e professionale "Gramsci-Luzzatti".

Si tratta di un progetto integrato ponte tra i corsi per gli adulti promossi dal Centro Territoriale ed i corsi tenuti presso l'Istituto tecnico e professionale con l'obiettivo di rendere possibile il passaggio dello studente adulto dalla formazione di base al percorso di qualifica.

Si rivolge agli adulti in possesso della licenza media o agli adulti stranieri in possesso di titoli di studio non riconosciuti ufficialmente Considerata la positiva esperienza dello scorso anno, si pensa di estenderla ad altri istituti superiori.

## **f. Progetto "Centro didattico del fumetto"**

- Centro Territoriale permanente in collaborazione con Associazione culturale "Nicola Saba"

Il Centro si propone di continuare in ambito territoriale l'esperienza del Corso già attivato negli anni precedenti in collaborazione con la Regione Veneto e si rivolge sia agli adulti (Corsi E.d.A) sia ai ragazzi delle scuole dei Distretti Mestre Nord e Mestre Sud che intendono avvicinarsi al mondo del fumetto.

## **g. Progetto "Scuola - Popoli" (Centro Territoriale Permanente)**

Si pone come obiettivo l'intercultura e quindi la conoscenza ed il rispetto delle caratteristiche socio- culturali delle persone provenienti da altri paesi. f. Progetto "Cinemascuola" (Centro Territoriale Permanente)

Il progetto prevede la realizzazione di un cineforum ed un laboratorio mirato alle conoscenze delle tecniche e del linguaggio cinematografico

## 10 Aggiornamento del personale

Sono previste le seguenti iniziative.

- - Corso di alfabetizzazione informatica. Coinvolgerà circa 15 docenti al fine di estendere e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico
- - Corso di informatica avanzato Rivolto ai docenti che lo scorso anno hanno frequentato il corso base
- - Corso di formazione sul " Progetto Adolescenza" In collaborazione con il Lion's Quest Italia. Il corso è previsto per il 16-17-18 gennaio 2003 e sarà tenuto dal dott. G. Pratissoli
- - Corso di formazione per le cosiddette "figure sensibili " previste dalle legge 626 Rivolto al personale docente e A.T.A
- - Corso di aggiornamento sulla didattica modulare Rivolto al personale docente.

## 11 Organizzazione funzionale

Lo staff di gestione è composto da :

- - Dirigente scolastico : prof. **Antonio Gumina**
- - Docente con funzioni vicarie: Prof. **Massimo Evangelisti**
- - Docente con compiti di coordinamento del C.T.P. : prof. **Gabriele Stoppani**
- - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: dott. **Claudio Filippucci**

Lo staff di gestione inoltre , coordinato dal Dirigente scolastico, si avvale della collaborazione di altre 5 funzioni obiettivo con compiti specifici nell'ambito del Piano dell'offerta formativa.

Due di queste funzioni saranno riservate al Centro Territoriale Permanente.

E' prevista inoltre la costituzione di due commissioni:

- - Commissione per il monitoraggio, la verifica e la riprogettazione del Piano dell'offerta formativa. Ha il compito di valutare (anche attraverso questionari, indagini ecc.) il gradimento e l'efficacia del Piano e di proporre al Collegio eventuali modifiche ed integrazioni
- - Commissione per la continuità e l'orientamento Ha il compito di studiare opportune strategie per favorire la continuità educativa e didattica con la scuola elementare e migliorare l'azione di orientamento proprie della scuola media E' prevista infine l'attribuzione di n. 5 funzioni aggiuntive al personale ATA, di cui due riservate al personale di segreteria e tre al personale ausiliario.

## 12. Collaborazioni esterne

La realizzazione del P.O.F. prevede le seguenti collaborazioni esterne, alcune tramite stipula di convenzioni e/o protocolli di intesa:

- · I.R.R.E. del Veneto
- · Università degli Studi di Venezia (convenzione)
- · Associazione Amici dei Musei
- · Associazione Nicola Saba (convenzione)
- · Associazione Musicale Palomar (convenzione)
- · Ente Teatro " La Fenice" (convenzione)
- · Istituto tecnico e Professionale "Gramsci- Luzzatti" (protocollo d'intesa)
- · Istituto Polo "Stefanini" ( protocollo di intesa)
- · Centri Territoriali Permanenti della Provincia di Venezia ( Protocollo di intesa )
- · Itinerari Educativi e Servizi Educativi - Assessorato alla P.I. del Comune di Venezia

### **13. La valutazione del Piano**

Il compito di valutare il presente piano sarà attribuito ad una apposita commissione che costituirà il nucleo operativo per il monitoraggio e la verifica del Piano.

Il nucleo prenderà in considerazione i seguenti parametri di valutazione:

- - congruità della proposta formativa rispetto ai bisogni
- - rapporto tra risultati attesi e risultati ottenuti.

Un particolare aspetto mirato alla valutazione sarà l'elaborazione di questionari di gradimento che saranno rivolti all'utenza (alunni e genitori).

Lo scopo della verifica e della valutazione del piano sarà la sua riprogettazione che dovrà concludersi entro l'inizio del prossimo anno scolastico.